

Haiku classici giapponesi*

§§§

tradotti in metro barbaro da

FUJIMOTO YUKO ~ KOJIMA MASATAKA

§§§

Associazione Interculturale Italia-Giappone SAKURA

E-mail: postmaster@sakuratorino.it www.sakuratorino.it

* Per le traduzioni: © Yuko Fujimoto – Kojima Masataka. Le versioni italiane dei seguenti *haiku* possono essere riprodotte in qualsiasi modo e con qualsiasi mezzo alle seguenti due condizioni:

1. nessun vantaggio economico dovrà derivare dalla riproduzione delle medesime;
2. ogni citazione dovrà fare riferimento alla pubblicazione sul sito del «Nuovo Caffè letterario»:

<http://www.kore.it/CAFFE/caffe.htm>

松尾 芭蕉 Matsuo Basho

1. Stagno vetusto !

Vi balza una rana. E in un
pluffete ! è in acqua.

[*Furuike ya*
kawazu tobikomu
mizu no oto]

2. Fine dell'anno :

coi sandali ancora, e il
cappello di paglia.

[*Toshi kurenu*
kasa kite waraji
hakinagara]

3. Alto silenzio.

Cicale. In un fremito
fendesi il sasso.

[*Shizukasa ya*
awa ni shimi-iru
semi no koe]

4. Giorno d'inverno.

Ed è un'ombra, in un brivido,
sul mio cavallo.

[*Fuyu no hiya*
bajoo ni kooru
kagebooshi]

5. Tenebra, il mare. Il
berciare delle anitre, in
bianchi barbagli.

[*Umi kurete*
honoka ni shiroshi
kamo no koe]

6. Tempio di Suma.
Odo un flauto celato ne
l'ombra del bosco.

[*Sumadera ya*
fukamu fue kiku
koshita yami ni]

7. Oh che baleni !
Gli aironi stridiscono
nel buio fitto.

[*Inazuma ya*
yami no katayuku
goi no koe]

8. Ormai son vecchio.
Già l'alghe mi allappano i
denti, e la sabbia.

[*Otoroi ya*
ha ni kuyateshi
nori to suna]

9. Nella frescura ho
trovato un ricovero, ed
or m'assopisco.

[*Suzushisa o*
waga yado ni shite
nemuru nari]

10. Per questa strada
non scorgesi un'anima.
Sera d'autunno.

[*Kono michi ya*
aruku hito nashi ni
aki no kure]

11. Andiamo, forza !, a
vedere, a vestire la
candida neve.

[*Iza yukan*
yuki mi ni korobu
tokoro made]

12. Squallido inverno.
Pel mondo, ormai lugubre,
sibila il vento.

[*Fuyugare ya*
yo wa hito-iro ni
kaze no oto]

13. Dopo la pioggia
un po' smunti si levano
i crisantemi.

[*Okiagaru*
kiku honoka naru
mizu no ato]

与謝蕪村 Yosa Buson

1. Torna l'inverno
per il pruno bianco, nel
chiaro di luna.

[*Shiraume no
kareki ni modoru
tsukiyo kana*]

2. La prima neve
la terra già vellica.
Luna di canne.

[*Hatsu yuki no
soko no tatakeba
take no tsuki*]

3. Kodaji, il tempio.
Nel folto, una donnola. Al
vespro, trifoglio.

[*Tasogare ya
hagi ni itachi
no Koodaji*]

4. Fior di azalee
su al borgo, ed il candido
riso al vapore.

[*Tsutsuji saite
katayamasato no
mesbi shiroshi*]

5. Ermo, l'inverno ;
però, in fondo all'animo,
Yoshino, i colli.

[*Fuyu-gomori*
kokoro no oku no
Yoshino yama]

6. Sbocci di foglie.
Dovunque si sentono
rapide in fuga.

[*Ochi-kochi ni*
taki no oto kiku
wakaba kana]

7. Tacita pioggia
sul muschio rammemora
tempi remoti.

[*Shigure oto nakute*
koke ni mukashi o
shinobu kana]

8. Non lungi è l'ospite :
ai passi ne scricchiano
secche le foglie.

[*Machibito no*
asbioto tooki
ochiba kana]

9. Stelle il ciliegio
nel cielo dissemina
illune dell'acqua.

[*Sakura chiru*
Nawashiro mizu ya
Hoshi tsuki yo]

小林一茶
Kobayashi Issa

1. In questo mondo
dall'alba già tribola
pur la farfalla.

[*Yo no naka wa
choo mo asa kara
kasegu nari*]

2. Io solo c'ero.
Io, solo. E fioccava a
l'intorno la neve.

[*Tada oreba
oru tote yuki no
furi ni keru*]

3. Monti lontani
negli occhi riverberan
delle libellule.

[*Tooyama ga
medama utsuru
tombo kana*]

4. Calma, lumaca :
tu scàlalo, il Fuji, ma
senza affrettarti.

[*Katatsuburi
soro-soro nobore
Fuji no yama*]